

ATTO COSTITUTIVO del CIRCOLO

In Bergamo via Pizzo Redorta 22 si sono riuniti il 10 Maggio 1979, per costituire un circolo Culturale, Ricreativo, Sportivo i seguenti cittadini:

Nespoli Emilio, Seghezzi Anna Lisa, Caputo Giacomo, Leidi Gottardo, Carissimi Alessandro, Veraldi Giovanna, Bianco Elio, Alessio Maria Grazia, Ratti Gian Carlo, Lazzaroni Ivan, Lazzaroni Mistica, Alessio Gian Franco, Frigeni Lucio, Tanza Cristina, Barzizza Danilo, Mazzotti Pinuccia, Colleoni Anna Lisa, Grandi Rita, Ratti Massimo, Previtali Benvenuta, Tironi Ernestina, Ravizza Rossella, Tanza Fausto.

I presenti chiamano a presiedere la riunione il sig. Carissimi Alessandro, il quale a sua volta nomina a suo segretario il sig. Tanza Fausto.

Il presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del circolo e legge lo Statuto che, dopo ampia discussione, posto in votazione viene approvato all'unanimità.

Lo Statuto stabilisce in particolare che l'adesione al circolo è libera, che il funzionamento del circolo è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

Il presidente dà inoltre lettura dello statuto della

ARCI (associazione di cultura sport e ricreazione)
con sede in Roma, via Francesco Carrara 27, e propone
che il circolo prendendo conoscenza di detto statuto
a approvandolo, dia la sua adesione all'ARCI adottandone
la tessera nazionale quale tessera sociale del circolo.

La proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

I presenti deliberano inoltre che il circolo venga
chiamato "Circolo ARCI" B. Genuizzi con sede in Bergamo,
via Pizzo Redorta n. 22 e nominano i seguenti signori a
componenti il Comitato Direttivo provvisorio, Comitato che
sarà modificato o ratificato in successive apposite elezioni:

Carissimi Alessandro	Presidente
Tanza Fausto	Segretario
Alessio Maria Grazia	Consigliere
Caputo Giacomo	"
Colleoni Anna Lisa	"
Lazzaroni Ivan	"
Ratti Massimo	"
Frigeni Lucio	"
Barzizza Danilo	"

Non essendovi altro a deliberare il Presidente scioglie l'assemblea.

STATUTO SOCIALE

Costituzione e scopi.

Art.1- Nello spirito della Costituzione Repubblicana e in base agli art.36 e segg.del Codice Civile è costituito con sede in Bergamo, via Pizzo Redorta n.22, un circolo territoriale che assume la denominazione di "Circolo ARCI" B.Genuizzi.

Art.2- Il circolo è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario democratico unitario e antifascista. Non persegue finalità di lucro e aderisce alla ARCI-Associazione Nazionale di Cultura Sport e Ricreazione, riconosciuta con D.M. del 2 Agosto 1967 n.1017022 A, di cui condivide finalità e programma d'azione.

Art.3- Sono compiti del Circolo:

- a) essere protagonisti di lotta e di iniziativa per la crescita democratica del Paese e per l'affermazione culturale, politica e sociale dei lavoratori e dei cittadini, attraverso una effettiva pluralità di partecipazione alle decisioni;
- b) favorire l'estensione di attività culturali, sportive e ricreative e di forme consortili tra circoli e altre organizzazioni democratiche;
- c) avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione

democratica del potere locale (comitati di quartiere, di circoscrizione); ai consigli di fabbrica, di scuola e di istituto, per una adeguata programmazione culturale sul territorio e per la gestione sociale degli impianti e delle istituzioni culturali, turistiche sportive e ricreative, posti in essere dagli enti pubblici;

d) organizzare iniziative, servizi, attività culturali, sportive, turistiche, ricreative atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e di riposo dei soci e dei cittadini.

Art.4- Il numero dei soci è illimitato; al circolo possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il 14° anno di età.

Art.5- Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo con la osservanza delle seguenti modalità e indicazioni:

1) indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, professione, residenza;

2) dichiarare di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

Art.6- La presentazione della domanda di ammissione dà diritto immediato a ricevere la tessera sociale. E' compito del Consiglio Direttivo del Circolo ratificare tale ammissione entro 30 giorni.

Nel caso la domanda venga respinta l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea ordinaria, nella sua prima convocazione. Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo del Circolo.

Art.7- I soci e i loro familiari hanno diritto di frequentare i locali del Circolo e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dal Circolo stesso.

Art.8- I soci sono tenuti:

- al pagamento della tessera sociale;
- alla osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.

Art.9- I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) quando si rendano morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;

c) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali al Circolo.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. I soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova tassa di iscrizione, dopo almeno sei mesi dalla avvenuta radiazione. Tali riammissioni saranno deliberate dalla prima assemblea dei soci. I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima assemblea ordinaria.

Patrimonio sociale

Art.10- Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- a) dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà del circolo;
- b) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- c) dal fondo di riserva.

Art.11- Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

Bilancio

Art.12- Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Art.13- Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue:

- il 10% al fondo riserva;
- il rimanente a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo e per nuovi impianti o ammortamenti delle attrezzature.

L'Assemblea

Art.14- Le assemblee dei soci possono essere ordinarie e straordinarie. Le assemblee sono convocate con annuncio scritto recapitato a domicilio.

Art.15- L'assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 31 dicembre al 31 marzo successivo. Essa:

- Elegge la commissione elettorale composta da almeno tre membri che propone i nomi dei soci candidati e controlla lo svolgimento delle elezioni;
- approva il bilancio;
- procede alla nomina delle cariche sociali;
- approva gli stanziamenti per le iniziative previste dal comma 2° dell'art.12 del presente statuto;
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.

Art.16- L'assemblea straordinaria è convocata:

- tutte le volte che il Consiglio lo reputi necessario;

-ogni qualvolta ne faccia richiesta il Collegio Sindacale;

-allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 dei soci.

L'assemblea dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

Art.17- In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno; la seconda convocazione può aver luogo mezz'ora dopo la prima.

Art.18- Per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto o al regolamento, sullo scioglimento o sulla liquidazione del circolo, è indispensabile la presenza di almeno il 50% dei soci e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti.

Art.19- Le votazioni possono avvenire peralzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti. Per la elezione delle cariche sociali la votazione avverrà a

scrutinio segreto. Alla votazione parteciperanno tutti i soci.

Art. 20- L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta da un presidente nominato dall'assemblea stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

Art. 21- Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 a un massimo di 13 consiglieri eletti fra i soci. Il consiglio dura in carica due anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Art. 22- Il consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario Amministrativo, il Cassiere, il Provveditore e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dal Circolo per il conseguimento dei propri fini sociali (attività culturale, sportiva turistica, ecc.).

Il Presidente, il vice Presidente e il segretario compongono la Presidenza; è riconosciuto al Consiglio il potere di cooptare altri membri fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti. Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento dell'incarico.

Art.23- Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente ogni 15 giorni e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario la Presidenza e ne facciano richiesta un terzo dei consiglieri; in assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vice Presidente.

Art.24- Il Consiglio Direttivo deve:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- redigere i bilanci;
- compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'assemblea;
- stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- formulare il regolamento interno da sottoporre alla approvazione dell'assemblea;
- deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Comitato direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Art.25.- Il presidente ha la rappresentanza e la firma sociale. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le di lui mansioni spettano ad un componente l'Ufficio di Presidenza.

Collegio Sindacale

Art.26- Il collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea. I sindaci durano in carica due anni e sono rieleggibili. Nelle elezioni di consiglio essi non hanno diritto al voto deliberativo ma solo a quello consultivo.

Scioglimento del Circolo

Art.27- La decisione di scioglimento del circolo deve essere presa dalla maggioranza di almeno 3/5 dei soci presenti all'assemblea di cui la validità è data dalla partecipazione del 50% del corpo sociale.

Art.28- In caso di scioglimento l'assemblea delibera con la maggioranza prevista dall'art.26 sulla destinazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente statuto.

Disposizione finale

Art.29- Per quanto non compreso nel presente Statuto decide l'assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti.

Il Presidente

Il Segretario

Luigi...

Giuseppe...